

**23 DICEMBRE 2015**

**DIREZIONE**

**OGGETTO: ANTICORRUZIONE: VERIFICA ANNUALE DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI OPERA UNIVERSITARIA 2015-2017**

Premesso che,

la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha previsto che ciascuna pubblica amministrazione adotti un piano triennale di prevenzione della corruzione, che, sulla scorta dell’analisi e della valutazione dei rischi specifici di corruzione, individui misure adeguate volte a prevenirne la verifica;

con deliberazione n. 5 di data 30 gennaio 2015 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2015-2017 di Opera Universitaria,

tenuto conto che, con determinazione n. 12 di data 28/10/2015 l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha adottato l’Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA),

alla luce degli aggiornamenti ivi contenuti, con comunicato del Presidente dell’ANAC di data 25/11/2015 è stato prorogato al 15 gennaio 2016 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della relazione annuale che i responsabili della prevenzione della corruzione sono tenuti ad elaborare ai sensi dell’art. 1 c. 14 della legge 190/2012,

con il presente provvedimento si intende effettuare un monitoraggio, al termine dell’annualità, circa il corretto adempimento delle misure contenute nel piano.

Nel corso del mese di ottobre il Responsabile di Prevenzione della Corruzione (RPC), dott. Paolo Fontana, ha effettuato un controllo circa gli adempimenti in scadenza entro la fine della corrente annualità e ha inoltrato idonea comunicazione ai responsabili di area.

Alla luce delle informazioni pervenute, il RPC ritiene che, per quanto riguarda le misure obbligatorie (generali) previste dal PNA, l’Ente ha provveduto all’adempimento delle prescrizioni previste dal PTPC nei termini ivi stabiliti. Sono state inoltre inviate a tutti i dipendenti idonee comunicazioni (tra cui una circolare in materia di conflitto di interesse) e sono state pubblicate sul sito istituzionale tutte le dichiarazioni utili in tema di segnalazione di conflitto di interesse nonché di segnalazioni di condotte illecite.

Per quanto riguarda le misure ulteriori (specifiche) previste dal PTPC per fronteggiare la corruzione, che peraltro hanno scadenze successive al 31.12.2015, si prende atto che sono in fase di implementazione. In particolare si segnala che nel 2015 è già stato predisposto e pubblicato sul sito

istituzionale il fac simile di dichiarazione sostitutiva di contatto diretto ed è in definizione la schematizzazione delle fattispecie e delle decisioni assunte dall'Amministrazione in passato con riferimento al trattamento delle situazioni sottoposte alla Commissione straordinaria di Opera.

Per quanto riguarda la misura ulteriore (specifica) che Opera ha previsto circa i controlli annuali a campione sulle dichiarazioni sostitutive rese dalle controparti contrattuali si segnala che non è stato possibile rispettare la percentuale del 2 % prevista dal piano, ma ci si è limitati ad effettuare una verifica su un unico soggetto attraverso il sistema AVCPASS che permette di effettuare i controlli sulla veridicità dei requisiti dichiarati dall'impresa tramite un unico sistema. Si prende altresì atto che all'esito di tali controlli non è stato elaborato alcun verbale in quanto il sistema genera un fascicolo (fascicolo post aggiudicazione) contenente tutti gli esiti dei controlli, che è stato protocollato (prot. n. 6703 di data 26/10/2015).

Il parziale adempimento è imputabile al carico di lavoro a cui l'area affari generali è stata sottoposta nella seconda metà del 2015 conseguente alla carenza di personale (a decorrere dal 1 luglio 2015 un dipendente dell'area affari generali è stato trasferito in mobilità in altra amministrazione; un altro dipendente era assente per maternità).

Si segnala peraltro che, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto 30 gennaio 2015 il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1-6-2015 ha trovato definitiva attuazione la disciplina di cui all'art. 4, rubricato «*Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva*», del decreto legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 16 maggio 2014, n. 7, l'Amministrazione ha proceduto a richiedere il DURC per ogni affidamento, indipendentemente dal valore del contratto.

Tutto ciò premesso

### **IL DIRETTORE**

in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di prendere atto che, per quanto riguarda le misure obbligatorie (generali) previste dal PNA, l'Ente ha provveduto all'adempimento delle prescrizioni previste dal PTPC 2015-2017 nei termini ivi stabiliti;
2. di prendere atto che, come specificato in premessa, le misure ulteriori (specifiche) previste dal PTPC 2015-2017 con scadenze successive al 31.12.2015 sono in fase di implementazione;
3. di prendere atto che il presente provvedimento rappresenta uno strumento di supporto all'Amministrazione al fine di verificare se le misure intraprese rappresentano delle valide azioni per fronteggiare comportamenti corruttivi all'interno dell'Ente;

4. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico dell'Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA

Visto e approvato l'impegno sul

Trento, \_\_\_\_\_  
LA RAGIONERIA

\_\_\_\_\_